



# VEGLIA DI AVVENTO

CHIESA PARROCCHIALE  
DI PIERANICA



VENERDÌ 25  
NOVEMBRE  
ORE 21

WAKE UP  
DREAM UP

## VEGLIA DI AVVENTO 2016 WAKE UP, DREAM UP

*COSA RIMANE AD UN UOMO SE GLI TOGLI IL SUO SOGNO? (GANDHI)*

### CANTO DI INIZIO: I CIELI NARRANO

**Rit: I cieli narrano la gloria di Dio  
e il firmamento annunzia l'opera sua.  
Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia.**

1. Il giorno al giorno ne affida il messaggio,  
la notte alla notte ne trasmette notizia,  
non è linguaggio, non sono parole,  
di cui non si oda il suono. **Rit.**
2. Là pose una tenda per il sole che sorge  
è come uno sposo dalla stanza nuziale,  
esulta come un prode che corre  
con gioia la sua strada. **Rit.**
3. Lui sorge dall'ultimo estremo del cielo  
e la sua corsa l'altro estremo raggiunge.  
Nessuna delle creature potrà  
mai sottrarsi al suo calore. **Rit.**
4. La legge di Dio rinfranca l'anima mia  
la testimonianza del Signore è verace.  
Gioisce il cuore ai suoi giusti precetti  
che danno la luce agli occhi. **Rit.**

## INTRODUZIONE

**L1:** Sogni. Non è facile parlare dei sogni perché sono “come un vento stretto fra le mani” sia quando nascono nella quiete della notte, sia quando esprimono ardenti desideri, sia quando sono un canale che Dio usa per comunicare con l'uomo.

In tutti e tre i casi il sogno nasce dal silenzio, da ciò che ciascuno di noi ha nel cuore, e attraversa la storia del mondo e le storie degli uomini.

**L2:** Anche la Bibbia racconta di sogni e di sognatori che si sono messi in gioco, coraggiosi nell'impegno appassionato, costante e paziente, della costruzione di un progetto... loro e di Dio. I sognatori della Bibbia sono uomini e donne che hanno cercato di far coincidere i loro sogni con quelli di Dio, consapevoli, forse, che *“quando si sogna da soli, questa è illusione; quando si sogna con Dio, inizia la realtà”* (Ermes Ronchi).

**L3:** Anche Dio ha un Sogno: l'uomo e la sua felicità. Pensiamo al libro della Genesi, quando il Creatore impasta la terra e vi soffia la vita... è vibrante di tenerezza e di Amore! Per questo motivo ci ha donato suo Figlio Gesù, perché ci raccontasse di questo Suo Sogno, del Suo Amore infinito per noi.

Tutto ciò è così grande e straordinario che raggiungerne la consapevolezza, dovrebbe sconvolgere la nostra vita, o comunque non lasciarla uguale a prima. E' quello che è successo all'umile falegname di Betlemme, Giuseppe, il personaggio che ci accompagnerà nel corso di questa veglia di preghiera.

- G:** Attraverso il salmo vogliamo fare nostra l'esperienza del popolo di Israele, il quale, dopo aver vissuto l'esilio a Babilonia, gioisce nel ritornare nella terra promessa. Questa gioia, scaturita da un'attesa realizzata, prefigura l'avvento del Messia.
- G:** Preghiamo il salmo a cori alterni, voci maschili e voci femminili.

**SALMO 126** ( *La gioia del ritorno* )

- M:** Quando il Signore ristabili la sorte di Sion,  
ci sembrava di sognare.  
Allora la nostra bocca si riempì di sorriso,  
la nostra lingua in canti di gioia.
- F:** Allora si diceva tra le genti:  
«Il Signore ha fatto grandi cose per loro».  
Grandi cose ha fatto il Signore per noi:  
eravamo pieni di gioia.
- M:** Ristabilisci, Signore, la nostra sorte,  
come i torrenti del Negheb.  
Chi semina nelle lacrime  
mieterà nella gioia.
- F:** Nell'andare, se ne va piangendo,  
portando la semente da gettare,  
ma nel tornare viene con gioia,  
portando i suoi covoni.
- T:** **Gloria al Padre...**



## CANTO AL VANGELO

**Rit:** Come la pioggia e la neve vengono giù dal cielo  
e non vi tornano senza irrigare e far germogliare la  
terra,  
così ogni mia parola non tornerà a me  
senza operare quanto desidero,  
senza avere compiuto ciò per cui l'avevo mandata,  
ogni mia parola, ogni mia parola. ( *finale: ripetuto due  
volte* )

## PROCLAMAZIONE DEL VANGELO (Mt 1,18-25)

**D:** Il Signore sia con voi  
**T:** E con il tuo spirito.

**D:** Dal vangelo secondo Matteo

**A:** **Gloria a te, o Signore.**

Così fu generato Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. Giuseppe suo sposo, poiché era uomo giusto e non voleva accusarla pubblicamente, pensò di ripudiarla in segreto.

Mentre però stava considerando queste cose, ecco, gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati». Tutto questo è avvenuto perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta:

*Ecco, la vergine concepirà e darà alla luce un figlio:  
a lui sarà dato il nome di Emmanuele, che significa “Dio con noi”.*

Quando si destò dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa; senza che egli la conoscesse, ella diede alla luce un figlio ed egli lo chiamò Gesù.

**D:** Parola del Signore

**A:** **Lode a Te, o Cristo.**

PRIMO PASSO

TUTTO NELLA NORMA

UN SOGNO DI UN UOMO NORMALE, PER UNA VITA NORMALE



- G:** Non nascondiamocelo: oggi facciamo fatica a sognare. Non è facile avere dei sogni alti, belli, profondi, a lunga gittata. Il contesto storico, sociale e culturale in cui siamo immersi non ci aiuta a sognare in grande; le nostre ali sembrano tarpate da tanti ostacoli e non poche paure. E' così che i sogni non riescono a spiccare il volo, si rimpiccioliscono e diventano delle aspettative, delle piccole speranze, magari anche buone e condivisibili, ma pur sempre ristrette nella cerchia della soddisfazione dei bisogni personali più o meno immediati.

*(visione del filmato tratto da "Generazione 1000 euro")*

- G:** Tutti abbiamo dei sogni e vogliamo realizzarli. Ci viene chiesto di conoscerli a fondo, di contemplarli per scoprire se davvero sono fatti su misura per noi.
- G:** Recitiamo a cori alterni, maschili e femminili la seguente preghiera:

### **PREGHIERA DEL SOGNATORE**

- M:** Signore, ti affidiamo i nostri sogni e i nostri desideri. Spesso abbiamo la testa fra le nuvole e fantastichiamo sulla nostra vita, sul nostro futuro, sulla nostra vocazione, ma siamo talmente presi da noi stessi da dimenticarci di includere nei nostri sogni le persone che ci metti accanto e, soprattutto, Te.
- F:** Ti chiediamo di non permetterci di isolarci; di non farci perdere la voglia di desiderare il bene e il bello per tutti; di non farci assopire su un sogno che non cambia la vita, ma che vuole solamente mantenere un equilibrio precario.
- M:** Manda il tuo Spirito, affinché la tua presenza nei fratelli che ci sono accanto e in quelli che non conosciamo, non ci lasci indifferenti.
- F:** Donaci fantasia e coraggio sufficienti per essere architetti creativi delle nostre vite sull'esempio di Gesù, compimento del tuo sogno di salvezza. Amen.



## CANTO: OGGI TI CHIAMO

1. Oggi ti chiamo alla vita, t'invito a seguirmi a venire con me  
apri i tuoi occhi, il tuo cuore, dimentica tutto e segui me.  
non avere più di lasciare quel che hai  
il senso della vita troverai.

**Rit. Seguirò la tua Parola, mio Signore io verrò,  
con la mano nella tua sempre io camminerò;  
dammi oggi la tua forza ed il tuo amore.**

**Canterò canzoni nuove, canterò felicità,  
ed il fuoco del tuo amore nel mio mondo porterò,  
canterò che solo tu sei libertà.**

2. Oggi ti chiamo all'amore, t'invito a seguirmi a stare con me  
apri le porte del cuore, allarga i confini del dono di te  
accogli tutti nella pace con fiducia e verità:  
l'amore vero ti darà la libertà. **Rit.**
3. Oggi ti chiamo alla gioia, t'invito a seguirmi a venire con me  
sai quanto vale un sorriso può dare speranza a chi non ne ha.  
La gioia è segno della vita che rinasce dentro te,  
e annuncia ad ogni uomo pace e libertà. **Rit. (due volte)**

**SECONDO PASSO**  
**NEL SOGNO DI DIO C'È DI PIÙ**  
**IN CAMMINO PER UN PROGETTO PIÙ GRANDE**



Mentre però stava considerando queste cose, ecco, gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati».

**G:** Forse questa fatica a sognare non è dettata solo da “agenti esterni”. Il Vangelo ci annuncia che per ritornare a sognare in grande noi giovani dobbiamo uscire da noi stessi, dal nostro narcisismo e dalla nostra autoreferenzialità e reimparare a sintonizzarci sui sogni di Dio. Occorre far spazio a Lui, cogliere i segni della sua volontà, perché Dio ha sogni ancora più grandi dei nostri. Sogni che spiazzano, talvolta mettono a soqquadro, stravolgono e scompaginano il già pensato, il già costruito, ma sogni che offrono una pienezza di vita, finora mai provata e ... a lunga durata!

### **CANTO: SU ALI D'AQUILA**

1. Tu che abiti al riparo del Signore  
e che dimori alla sua ombra  
di al Signore mio rifugio,  
mia roccia in cui confido.

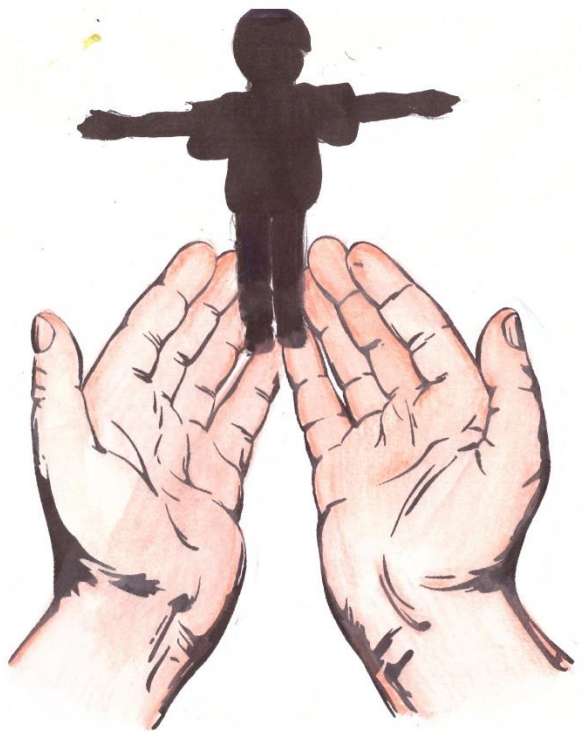
**Rit. E ti rialzerà, ti solleverà  
su ali d'aquila ti reggerà  
sulla brezza dell'alba ti farà brillar  
come il sole, così nelle sue mani vivrai.**

2. Dal laccio del cacciatore ti libererò  
e dalla carestia che ti distrugge  
poi ti coprirà con le sue ali  
e rifugio troverai. **Rit.**

3. Non devi temere i terrori della notte  
né freccia che vola di giorno  
mille cadranno al tuo fianco  
ma nulla ti colpirà. **Rit.**

4. Perché ai suoi angeli da dato un comando  
di preservarti in tutte le tue vie  
ti porteranno sulle loro mani  
contro la pietra non inciammerai.

**Rit. E ti rialzerò, ti solleverò  
su ali d'aquila ti reggerò  
sulla brezza dell'alba ti farò brillar  
come il sole, così nelle mie mani vivrai.**



**G:** Troviamo sui banchi del pongo. Mentre ci mettiamo in ascolto di una parte del testo della canzone “La linea d’ombra” siamo invitati a modellare il pongo pensando ai nostri sogni e al sogno che Dio ha su di noi. Apriamo il nostro cuore con fiducia.

### LA LINEA D’OMBRA – JOVANOTTI

La linea d'ombra  
la nebbia che io vedo a me davanti  
per la prima volta nella vita mia mi trovo  
a saper quello che lascio e a non saper immaginar quello che trovo  
mi offrono un incarico di responsabilità  
portare questa nave verso una rotta che nessuno sa

È dolce stare in mare quando son gli altri a far la direzione  
senza preoccupazione  
soltanto fare ciò che c'è da fare  
e cullati dall'onda notturna sognare la mamma... il mare.

Mi offrono un incarico di responsabilità  
mi hanno detto che una nave c'ha bisogno di un comandante  
mi hanno detto che la paga è interessante  
e che il carico è segreto ed importante  
il pensiero della responsabilità si è fatto grosso  
è come dover saltare al di là di un fosso  
che mi divide dai tempi spensierati di un passato che è passato  
saltare verso il tempo indefinito dell'essere adulto

(...) Ma è la mia età  
dove si guarda come si era  
e non si sa dove si va, cosa si sarà  
che responsabilità si hanno nei confronti  
degli esseri umani che ti vivono  
accanto e attraverso questo vetro  
vedo il mondo come una scacchiera

(...) Mi offrono un incarico di responsabilità  
non so cos'è il coraggio se prendere e mollare tutto  
se scegliere la fuga od affrontare questa realtà difficile da  
interpretare  
ma bella da esplorare

(...) mi offrono un incarico di responsabilità  
domani andrò giù al porto e gli dirò che sono pronto a partire  
getterò i bagagli in mare studierò le carte  
e aspetterò di sapere per dove si parte quando si parte  
e quando passerà il monzone dirò "levate l'ancora  
diritta avanti tutta questa è la rotta questa è la direzione  
questa è la decisione."

*La riflessione continua con una musica di sottofondo*

**TERZO PASSO**  
**IL MIO SÌ, UN SOGNO PER GLI ALTRI!**  
**“ECCOMI!”**



Quando si destò dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa; senza che egli la conoscesse, ella diede alla luce un figlio ed egli lo chiamò Gesù.

## RIFLESSIONE

- G:** Giuseppe pronuncia il suo “Eccomi”, sono qui, sono pronto a collaborare alla tua opera che vuoi realizzare attraverso di me. L’esperienza di Giuseppe, nel corso dei secoli è stata anche quella di tanti uomini e donne, giovani e anziani che non si sono tirati indietro, ma hanno fatto della loro vita un dono. Ascoltiamo la testimonianza di Madre Teresa di Calcutta.
- L4:** *Fu ai piedi della Madonna di Letnice, un Santuario vicino a Skopje, che ascoltai la chiamata divina. Lo ricordo bene: accadde la sera del giorno dell’Assunta. Pregavo e cantavo, piena di gioia interiore, quando sentii la voce di Dio che mi invitava ad essere tutta sua, consacrandomi a Lui e al servizio del prossimo.*
- L5:** *La giovane Agnes Bojaxhiu aveva poco meno di diciotto anni quando partecipò a un pellegrinaggio in un Santuario mariano, e nel suo cuore si accese la "scintilla". Era un richiamo forte e irresistibile e il suo futuro allora si delineò improvvisamente con estrema chiarezza: lei sarebbe partita per l’India, sarebbe diventata una suora missionaria. Più tardi, ritroviamo suor Agnes, chiamata ormai suor Teresa, insegnante di geografia in uno dei collegi più esclusivi di tutta l’India, frequentato dalle bambine e dalle ragazze delle famiglie più ricche.*
- L4:** *Ma ecco la seconda chiamata, una nuova vocazione nella sua vocazione. Per partecipare a un corso di esercizi spirituali fuori città lascia il collegio e va in stazione per prendere il treno quando incontra Gesù in un povero che ha sete. Quella frase, «ho sete» la stessa di Gesù sulla croce prima di morire, Teresa la sente rivolta a sé e capisce che Gesù le chiede da bere: Gesù ha sete di cuori e lei, dedicandosi ai più poveri e miserabili, può dissetarlo. È la*



*svolta: lì “muore” suor Teresa insegnante di geografia e “nasce” Madre Teresa, madre dei poveri, degli orfani, degli abbandonati.*

**L5:** *Se Agnes non avesse imparato a leggere i segni che Dio stava ponendo nella sua vita; se non avesse prestato ascolto alla sua vocazione, non ci sarebbe mai stata una Madre Teresa di Calcutta e il mondo oggi sarebbe più povero e meno intriso di santità.*

### **RITORNELLO DEL CANTO: ECCOMI**

**Rit:** **Eccomi, eccomi, Signore io vengo  
Eccomi, eccomi, si compia in me la tua volontà**

**G:** Quando un cristiano trova la forza di dire il suo Sì a Dio, non solo dice di Sì alla verità su se stesso e sulla sua vita, ma a tutto il mondo: diventando collaboratore della grande opera di Dio. Chi risponde di Sì al progetto di amore del Padre, abbraccia il mondo e lo cambia dall'interno. Ascoltiamo la testimonianza di Martin Luther King, pastore della chiesa battista, premio nobel per la pace, grande sostenitore dei diritti civili quali l'uguaglianza, la libertà e la non-violenza.

**L6:** *(...) Perciò, amici miei, vi dico che, anche se dovrete affrontare le difficoltà di oggi e di domani, io ho sempre davanti a me un sogno. E' un sogno profondamente radicato nel sogno americano, che un giorno questa nazione si leverà in piedi e vivrà fino in fondo il senso delle sue convinzioni: noi riteniamo ovvia questa verità, che tutti gli uomini sono creati uguali.*

**L7:** *Io ho davanti a me un sogno, che un giorno sulle rosse colline della Georgia i figli di coloro che un tempo furono schiavi e i figli di coloro che un tempo possedettero schiavi, sapranno sedere insieme al tavolo della fratellanza.*

- L6:** *Io ho davanti a me un sogno, che un giorno perfino lo stato del Mississippi, uno stato colmo dell'arroganza dell'ingiustizia, colmo dell'arroganza dell'oppressione, si trasformerà in un'oasi di libertà e giustizia.*
- L7:** *Io ho davanti a me un sogno, che i miei quattro figli piccoli vivranno un giorno in una nazione nella quale non saranno giudicati per il colore della loro pelle, ma per le qualità del loro carattere. Ho davanti a me un sogno, oggi! (...)*
- L6:** *Con questa fede saremo in grado di strappare alla montagna della disperazione una pietra di speranza. Con questa fede saremo in grado di trasformare le stridenti discordie della nostra nazione in una bellissima sinfonia di fratellanza.*
- L7:** *Con questa fede saremo in grado di lavorare insieme, di pregare insieme, di lottare insieme, di andare insieme in carcere, di difendere insieme la libertà, sapendo che un giorno saremo liberi. (...)*
- L6-7:** *E quando lasciamo risuonare la libertà, quando le permettiamo di risuonare da ogni villaggio e da ogni borgo, da ogni stato e da ogni città, acceleriamo anche quel giorno in cui tutti i figli di Dio, neri e bianchi, ebrei e gentili, cattolici e protestanti, sapranno unire le mani e cantare il dono della comunione.*
- G:** Resi figli e fratelli dal sacrificio di Cristo, tenendoci per mano, preghiamo insieme come Lui ci ha insegnato: **Padre nostro.**

## BENEDIZIONE

**C:** Il Signore sia con voi.

**T:** **E con il tuo spirito.**

**C:** Dio, che vi da la grazia di celebrare la prima venuta del suo Figli e di attendere il suo avvento glorioso vi santifichi con la luce della sua visita.

**T:** **Amen.**

**C:** Nel cammino di questa vita, Dio vi renda saldi della fede, gioiosi nella speranza, operosi nella carità.

**T:** **Amen.**

**C:** Voi che vi rallegrate per la venuta del nostro Redentore, possiate godere della gioia eterna, quando egli verrà nella gloria.

**T:** **Amen.**

**V:** E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

**T:** **Amen.**

**D:** L'annuncio della venuta del Signore ci faccia profeti di speranza e messaggeri di misericordia. Andate in pace.

**T:** **Rendiamo grazie a Dio.**

## CANTO FINALE: LUI VERRÀ E TI SALVERÀ

1. A chi è nell'angoscia tu dirai: non devi temer,  
il tuo Signor è qui, con la forza sua.  
Quando invochi il suo nome, Lui ti salverà.

**Rit. Lui verrà e ti salverà,  
Dio verrà e ti salverà,  
dì a chi è smarrito che certo Lui tornerà.  
Dio verrà e ti salverà.**

**Lui verrà e ti salverà,  
Dio verrà e ti salverà,  
alza i tuoi occhi a Lui, presto ritornerà,  
Lui verrà e ti salverà.**

2. A chi ha il cuore ferito tu dirai: confida in Dio,  
il tuo Signore è qui, con il suo grande amor.  
Quando invochi il suo nome Lui ti salverà. **Rit.**
3. Egli è rifugio nelle avversità, dalla tempesta ti riparerà.  
E' il tuo baluardo e ti difenderà,  
la forza sua Lui ti darà. **Rit.**